

IL MATERIALE DIDATTICO

Si trova sul sito
www.studiopozzoli.net

Precisate, alla iscrizione, di essere studenti, così riceverete tutte le comunicazioni relative ai corsi!

2

Materiale didattico:
www.studiopozzoli.net

studiopozzoli

ACCEDI registrati

nome utente

password

MODULO DI REGISTRAZIONE studiopozzoli

Per accedere al documento è necessario accedere al sito. L'iscrizione è gratuita e permette, oltre l'accesso a tutte le documentazioni, anche di ricevere il proprio materiale di studio direttamente in formato pdf da scaricare in formato pdf. Studio Pozzoli, in qualità di editore, si riserva il diritto di modificare il proprio materiale di studio senza preavviso.

nome cognome*

nome utente*

password*

password*

email*

professione

3

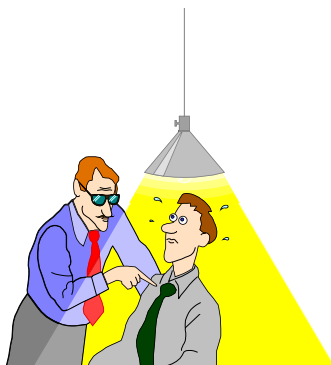
Ragioneria Generale (9 CREDITI)

IL CORSO:

- ✓ La "partita doppia"
- ✓ Le tecniche di rilevazione
- ✓ Le scritture continuative
- ✓ Le scritture di assestamento
- ✓ Chiusura e apertura dei conti
- ✓ I seminari

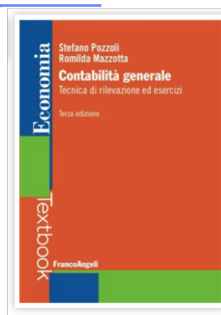
4

LA PROVA DI ESAME



5

La preparazione per l'esame



Il testo:

✓ S. Pozzoli, E. Mazzotta,
Contabilità Generale, Milano,
FrancoAngeli, 2017

6

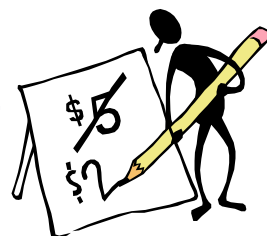
Ed ora, finite le
comunicazioni
di servizio,
iniziamo il
corso...



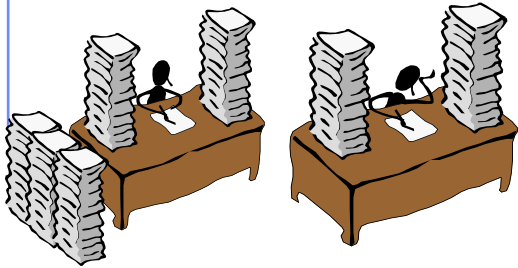
7

La contabilità...

è una modalità
di
rappresentazione
della vita di una
azienda



Qual è il compito degli amministrativi?



E' fornire informazioni



- ✓ il compito degli amministrativi è fornire **informazioni**;
- ✓ queste informazioni vengono fornite in un modo del tutto particolare: **traducendo i fatti in denaro**

Per fare questo:



- ✓ si tratta di interpretare i fenomeni aziendali tramite l'impiego di **modelli** semplificanti;
- ✓ questi modelli servono per poter poi applicare il nostro "metro", la **moneta**, alla realtà aziendale

Un 1° modello: cosa serve ad un imprenditore per iniziare l'attività?



- ✓ chi ha una nuova idea imprenditoriale deve anzitutto procurarsi il denaro per effettuare i necessari investimenti;
- ✓ tutto, idealmente, ruota intorno ad un **cumulo di capitali**.

Di questi soldi ci chiediamo...

Come
è

impiegato



Da
dove
proviene

La risposta è data dallo
Stato Patrimoniale



ATTIVITA'

cassa
clienti
magazzino
impianti
brevetti
...

PASSIVITA':

debiti vs/banche
fornitori
...
CAPITALE NETTO

Lo stato patrimoniale

- ✓ è un prospetto fonti/impieghi; fa vedere da una parte da dove viene il denaro (PASSIVITA'), dall'altra come è stato investito (ATTIVITA');
- ✓ nello SP figura ciò che abbiamo a disposizione per svolgere la nostra attività futura (gestione). È, in chiave prospettica, il punto di partenza per l'anno prossimo.

Un 2° modello: una volta investito cosa deve fare l'imprenditore?

- ✓ ora deve darsi da fare per guadagnare!
- ✓ attraverso la sua "**attività di gestione**" dovrà consumare risorse e conseguire risultati
- ✓ **i due "attori" della gestione** sono dunque **il consumo delle risorse** ed **il conseguimento di risultati**



conto economico

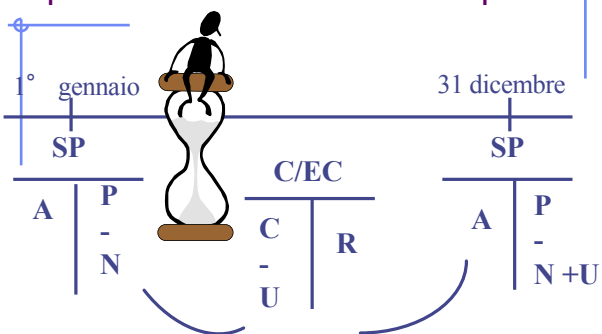
VALORE
DELLE
RISORSE
CONSUMATE
(COSTI DI
ESERCIZIO)

VALORE
DEI
RISULTATI
CONSEGUITI
(RICAVI DI
ESERCIZIO)

Il conto economico

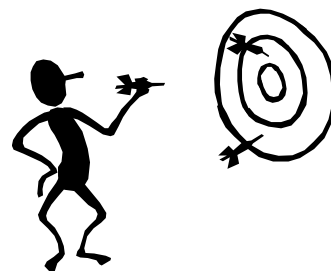
- ✓ è il prospetto che esprime il **valore** delle risorse consumate (COSTI DI ESERCIZIO) e dei risultati conseguiti (RICAVI DI ESERCIZIO);
- ✓ rappresenta l'attività di gestione effettuata dal 1° gennaio al 31 dicembre

Spostandosi sull'asse dei tempi...



La redazione del bilancio è l'obiettivo della contabilità

si tratta ora di capire come si arriva alla redazione del bilancio di esercizio...





Come tutti i rendiconti

Assolve a due importanti funzioni:

- Conoscitiva (offre a posteriori informazioni sull'andamento economico e finanziario dell'azienda)
- Controllo (è lo strumento con cui gli organi preposti all'amministrazione sottopongono il proprio operato all'approvazione e all'esame di chi ha assegnato loro il compito di governare l'azienda)

Il bilancio è uno strumento di informazione esterna

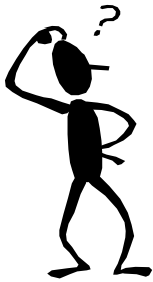
Alla sua lettura sono interessati diversi "pubblici"

- ◆ i fornitori
- ◆ i clienti
- ◆ l'erario
- ◆ le banche
- ◆ i dipendenti
- ◆ i risparmiatori/soci di minoranza
- ◆ ... i concorrenti

Una necessaria precisazione

- ◆ Il corso si dedica alle procedure contabili
- ◆ Il bilancio a cui arriveremo, perciò, è quello c.d. a struttura logica
- ◆ Il bilancio civilistico, ovvero quello redatto secondo canoni normativi e principi contabili, esula dalla nostra materia

Un quesito...

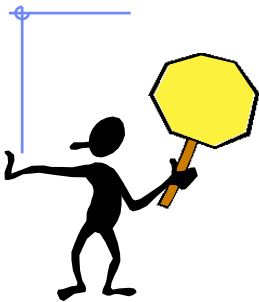


anzitutto poniamoci questa domanda: per costruire lo Stato Patrimoniale è necessario un sistema di rilevazione continuativo?

Lo stato patrimoniale...

- ✓ rappresenta "quello che si trova in azienda" in termini di beni, crediti e debiti;
- ✓ per arrivare alla sua redazione basta quindi andare in azienda e "misurare il valore" di beni, crediti e debiti;
- ✓ la differenza tra il valore delle attività e delle passività ci darà il patrimonio netto dell'impresa;
- ✓ e la differenza del valore del patrimonio netto all'1/1 ed al 31/12 ci permetterà di conoscere il reddito in via sintetica...

Attenzione!



- ✓ attraverso l'inventario (la misurazione di beni, crediti e debiti) possiamo conoscere il valore di quello che in azienda è presente (attività e passività)
- ✓ non siamo in grado di sapere il valore di quanto è stato consumato od ottenuto (costi e ricavi di esercizio)

La rilevazione, pertanto



- ✓ serve per individuare i costi ed i ricavi di esercizio;
- ✓ per fare questo occorre memorizzare i "fatti di gestione" che risultano a tal fine rilevanti

il problema è: quali sono i fatti di gestione rilevanti?

Gli elementi del ciclo economico:

- ✓ acquisto dei fattori produttivi;
- ✓ trasformazione economica;
- ✓ vendita dei prodotti/servizi realizzati.



cosa differenzia il 1° ed il 3° momento rispetto a quello della trasformazione?

Acquisto e vendita

- ☞ acquisto e vendita sono **fatti di gestione esterna**;
- ☞ lo scambio è caratterizzato da una parte dalla acquisizione/cessione di un bene (**aspetto economico**), dall'altra dalla cessione/acquisizione di denaro (**aspetto finanziario**);
- ☞ l'aspetto finanziario ci permette di usare il nostro metro, cioè di **attribuire un valore non discrezionale al bene** acquisito o ceduto

Un dubbio: è proprio corretto?



attribuire al prodotto/servizio acquistato o ceduto il valore dell'uscita/entrata da esso determinata misura effettivamente il "valore" economico del prodotto servizio?

Riflettendo...

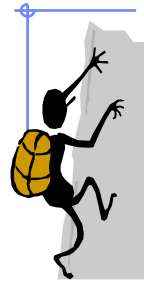
- ✓ Il prezzo non esprime correttamente il valore economico di un prodotto/servizio
- ✓ esso però introduce una **regola del gioco** chiara e, soprattutto, **non discrezionale**



I ferri del mestiere

Come si utilizzano i conti, la loro natura, i registri in cui si effettuano le registrazioni

Ora conosciamo:



- ✓ l'obiettivo della rilevazione: la redazione del bilancio
- ✓ l'oggetto della rilevazione: i fatti esterni di gestione

iniziamo quindi ad avventurarci nella meccanica della **partita doppia**, secondo il **sistema del reddito**

anzitutto il protagonista principale: **il conto**



Eccolo qui!

"CONTO ..."

DARE

AVERE

Come funzionano i conti...

Conto Finanziario

Dare

Avere

Entrata

Uscita

Conto Economico

Dare

Avere

Costo

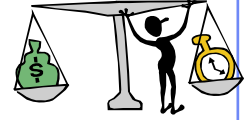
Ricavo

Una prima rilevazione: l'acquisto



Acquisto di 100 Kg di farina per complessivi € 500, pagamento in contanti

Acquisto in contanti



Merci c/acquisti

Dare

Avere

500

Cassa

Dare

Avere

500

Cosa dobbiamo notare



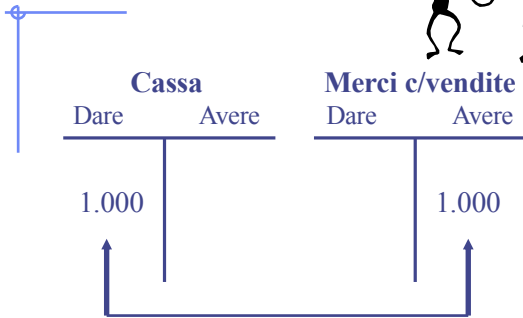
- ✓ non vi è rilevazione senza manifestazione finanziaria;
- ✓ l'uscita misura il costo;
- ✓ il totale dare della rilevazione è sempre pari al totale avere

Una vendita in contanti



Vendita di 100 Kg di pane per complessivi € 1.000, regolamento in contanti

Vendita in contanti



Cosa osserviamo



- ✓ anche qui abbiamo utilizzato il conto CASSA (**funzionamento bifase**);
- ✓ per rilevare l'aspetto economico del fatto di gestione abbiamo preso un nuovo conto (**funzionamento unifase**)

Qualche quesito:



Perché conti finanziari ed economici hanno un funzionamento diverso?

Qual è il momento della "manifestazione finanziaria"?



Perché conti finanziari ed economici hanno un funzionamento diverso ?



Scopo della contabilità generale è l'individuazione del reddito in via analitica e quindi il grado di maggiore dettaglio è riservato a costi e ricavi di esercizio

Qual è il momento della manifestazione finanziaria?



- trattativa
- preliminare contratto
- fatturazione
- pagamento

Acquisto a "dilazione"



Acquisto di 100 Kg di farina per complessivi € 500, pagamento a 30 gg

Acquisto a dilazione...

Merci c/acquisti

Dare Averè

500

Fornitori

Dare Averè

500



... e pagamento del debito



Fornitori

Dare Averè

500

Cassa

Dare Averè

500



Cosa osserviamo



- ✓ l'operazione di acquisto a dilazione è del tutto analoga a quella in contanti, salvo l'impiego di "fornitori";
- ✓ successivamente ha luogo il pagamento (**permutazione finanziaria**)
- ✓ se è vero che non c'è costo senza uscita non è altrettanto vero il contrario

I conti finanziari

- ✓ I conti finanziari possono essere di tipo diverso, in ragione della fonte e degli elementi di certezza che presentano
- ✓ In base alla fonte si distinguono in **debiti/crediti di finanziamento** (crediti e debiti a medio-lungo termine, in cui l'oggetto di contrattazione è proprio il denaro, ad es. i mutui) e **valori numerari** (crediti e debiti a breve termine, normalmente generati da compravendita di prodotti/servizi)

I valori numerari

Valori numerari	Certi (valore liquido)	Assimilati (rischio di insolvenza)	Presunti (valore stimato)
Attivi	Cassa	Clienti	Clienti Esteri
Passivi	Nessuno!	Banca c/c passivo	Fornitori Esteri

N.B. "presunto" vuole dire che è stato oggetto di "stima"

Ed i valori economici?

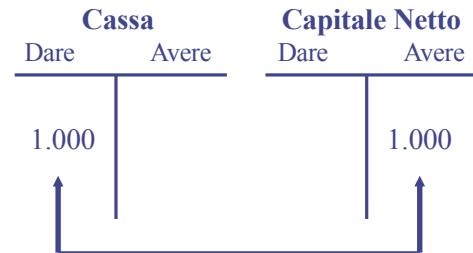
- ✓ "costo" significa valore di un bene acquistato, "ricavo" valore di un bene ceduto
- ✓ un bene consumato si denomina "costo di esercizio", uno ancora da utilizzare "costo sospeso"
- ✓ un prodotto venduto è un "ricavo di esercizio", un "ricavo sospeso" rappresenta una utilità futura e, spesso, ha natura contabile

Un caso particolare: il conferimento



L'imprenditore apporta
€ 1.000 in contanti
come patrimonio netto
dell'impresa

Conferimento



Che natura ha il
conto capitale
netto?

La tecnica di rilevazione



Per effettuare le
registrazioni contabili
occorre disporre di
due strumenti:

- ✓ il piano dei conti
- ✓ i registri contabili

Il piano dei conti

- ✓ è una sorta di "elenco del telefono" che raccoglie i conti che possono essere utilizzati
- ✓ è formulato in base alle esigenze della singola azienda
- ✓ classifica i conti in base ad una codificazione numerica o alfanumerica

I registri contabili

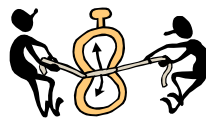


La prima nota

- ◆ la prima nota non è un vero e proprio registro contabile e non è obbligatorio
- ◆ è un registro a forma libera, che non segue le regole della partita doppia
- ◆ serve per registrare gli estremi della documentazione giustificativa delle rilevazioni successive (ad esempio n. fattura, intestatario della stessa, ecc.)

Il libro giornale

- ◆ è un **registro obbligatorio**
- ◆ rileva i fatti di gestione secondo un **criterio cronologico**



questo significa che i fatti di gestione vengono rilevati, in successione, giorno per giorno, secondo il momento della loro manifestazione finanziaria

Il libro mastro

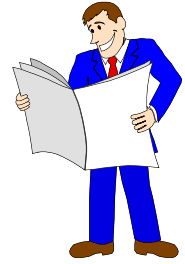
- ◆ è anch'esso un **libro obbligatorio**
- ◆ rileva i fatti di gestione in modo **sistematico**, cioè in ragione degli effetti che il fatto ha sul **sistema di valori aziendale**



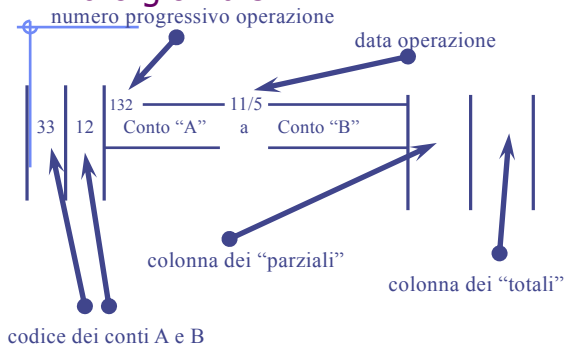
in sostanza il libro mastro non è altro che l'insieme dei mastri, cioè dei conti, che vengono utilizzati in contabilità

Le rilevazioni a libro giornale

- ✓ le rilevazioni a libro giornale possono essere tenute seguendo varie modalità
- ✓ in questa sede seguiremo il **metodo "all'italiana"**



il libro giornale



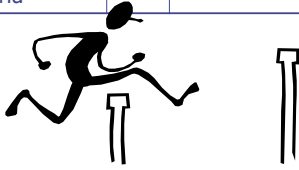
Una scrittura "semplice"

MERCİ C/ACQUISTI		CASSA		500
Dare	Avere	Dare	Avere	
500			500	

N.B. il conto movimentato in dare viene scritto a sinistra, quello movimentato in avere a destra

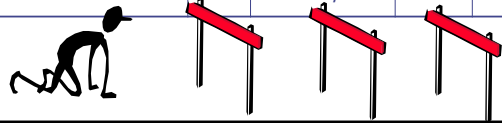
Una scrittura "composta"

Diversi	a	Cassa		600
Merci c/acquisti			500	
Spese di cancelleria			100	



Una scrittura "complessa"

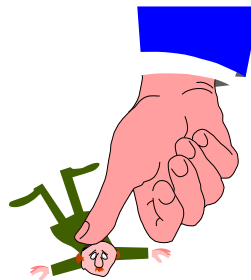
Diversi	a	Diversi		
Merci c/acquisti			500	
Spese di cancelleria			<u>100</u>	400
	a	Cassa	200	
	a	Banca c/c	400	



Le scritture continuative

Compravendite di prodotti e servizi, incassi e pagamenti, liquidazione dell'IVA, effetti ed operazioni di finanziamento...

L'impresa incontra il Fisco...



- ✓ IVA
- ✓ Imposte sul reddito IRPEF (e IRPEG)

Imposta sul Valore Aggiunto

- ✓ il "percusso" è il solo consumatore finale, per le imprese, pertanto, **l'IVA non è un costo ma solo una operazione di credito/debito** nei confronti dell'erario;
- ✓ si tratta, in sostanza, di chiedere una % del valore della transazione quando si vende (per poi darla all'Erario) e di anticipare, quando si compra, la medesima %, che ci sarà poi restituita dall'Erario stesso.

Un acquisto soggetto a IVA

Acquisto di merci a € 100 più IVA (22%), pagamento a dilazione



Senza IVA

Merci c/acquisti	a	Fornitori		100
------------------	---	-----------	--	-----

Con IVA

Diversi	a	Fornitori		122
Merci c/acquisti			100	
Iva ns credito			22	

La natura dei conti



- ✓ Merci c/acquisti è un conto di reddito acceso ai costi di esercizio
- ✓ IVA ns credito è un conto finanziario acceso ai valori numerari assimilati attivi
- ✓ Fornitori è un conto finanziario acceso ai valori numerari assimilati passivi

Una vendita con IVA

Vendita di merci a € 200 più IVA (22%), pagamento a dilazione



Clients	a	Diversi		244
	a	Merci c/vendite	200	
	a	Iva ns debito	44	

La natura dei conti



- ✓ Merci c/vendite è un conto di reddito acceso ai ricavi di esercizio
- ✓ IVA ns debito è un conto finanziario acceso ai valori numerari assimilati passivi
- ✓ Clienti è un conto finanziario acceso ai valori numerari assimilati attivi

Gli acquisti di servizi: da un'impresa

Si sostengono spese di trasporto per € 100 più IVA (22%), pagamento a dilazione

Diversi	a	Fornitori		122
Spese di trasporto			100	
Iva ns credito			22	

Gli acquisti di servizi: da un prestatore senza P. IVA

Si sostengono spese di consulenza per € 100, pagamento in contanti

Spese di consulenza	a	Diversi		100
	a	Cassa	80	
	a	Erario c/ritenute	20	

Gli acquisti di servizi: da un prestatore con P. IVA

Si sostengono spese notarili per € 100,
pagamento in contanti

Diversi	a	Diversi		
Spese notarili			100	
Iva ns credito			<u>22</u>	122
	a	Cassa	102	
	a	Erario c/ritenute	20	

Resi su acquisti e vendite

Una parte della
merce acquistata,
pari a € 100 di
valore, viene
restituita perché
non soddisfa i
requisiti qualitativi
concordati...



Il reso su acquisti

Fornitori		Resi su acquisti	
122			100
		Iva c/variazioni	
			22

Ed il reso su vendite

Resi su vendite		Clienti	
100			122
		Iva c/variazioni	
22			

A libro giornale



→ Fornitori	a	Diversi		122
		Resi su acquisti	100	
		Iva c/variazioni	22	
→ Diversi	a	Clienti		122
Resi su vendite			100	
Iva c/variazioni			22	

Abbuoni attivi e passivi



Si regola un debito verso fornitori di € 10.122 con un versamento di € 10.000...
Gli € 122 sono un "abbuono attivo".

Abbuono attivo (senza nota di credito)

Fornitori	Banca c/c
10.122	10.000
	Abbuoni attivi
	122



Abbuono attivo (con nota di credito)



Fornitori	a	Diversi		10.122
		Banca c/c	10.000	
		Abbuoni attivi	100	
		Iva c/variazioni	22	

Proviamo a registrare un Abbuono passivo...

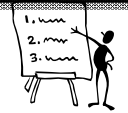
Un servizio particolare: le retribuzioni

Si deve tener conto di vari obblighi di legge e di alcuni "passaggi":

- ✓ oltre alla retribuzione lorda l'azienda deve computare gli "assegni familiari" Inps
- ✓ al dipendente viene corrisposta la retribuzione già al netto di ritenute Inps ed Irpef
- ✓ l'azienda versa dei contributi, a suo carico, a favore del dipendente
- ✓ le varie partite finanziarie vanno poi regolate



1° Retribuzione lorda



Diversi	a	Dipendenti c/retribuzioni		10.000
Retribuzioni			9.500	
Inps c/assegni familiari			500	

Questo è l'importo lordo di competenza dei dipendenti

2° Retribuzione netta



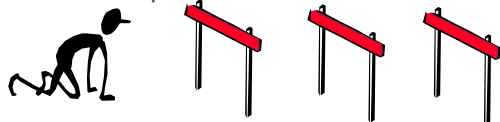
Dipendenti c/retribuzioni	a	Diversi		10.000
	a	Inps c/ritenute	1.000	
	a	Irpef c/ritenute	3.000	
	a	Banca c/c	6.000	

3° I contributi Inps



Contributi sociali	a	Inps c/contributi		4.000
--------------------	---	-------------------	--	-------

A questo punto manca soltanto da saldare le partite aperte con Inps ed Irpef



Il saldo dei conti Inps...

Diversi	a	Diversi		
Inps c/contributi			4.000	
Inps c/ritenute			1.000	5.000
	a	Inps c/assegni familiari	500	
	a	Banca c/c	4.500	

... e del conto Irpef c/ritenute

Irpef c/ritenute	a	Banca c/c		3.000
------------------	---	-----------	--	-------

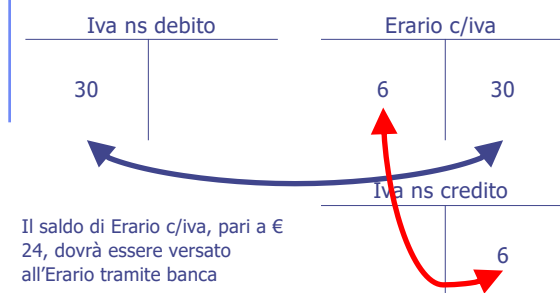
La natura dei conti utilizzati:

- ◆ Retribuzioni è un conto economico acceso a costi di esercizio
- ◆ Inps c/assegni familiari è un valore numerario assimilato attivo
- ◆ Dipendenti c/retribuzioni è un valore numerario assimilato passivo
- ◆ Banca c/c è un valore numerario assimilato passivo
- ◆ Inps c/ritenute è un valore numerario assimilato passivo
- ◆ Irpef c/ritenute è un valore numerario assimilato passivo
- ◆ Oneri sociali è un conto di reddito acceso ai costi di esercizio
- ◆ Inps c/contributi è un valore numerario assimilato passivo

La liquidazione dell'IVA

- ✓ ogni mese o trimestre, a seconda del regime IVA, l'impresa deve verificare il suo credito o debito con l'IVA
- ✓ questo viene effettuato riepilogando i valori IVA in un unico conto Erario c/iva
- ✓ se la posizione è a debito si deve procedere al pagamento, altrimenti si rinvia il credito al periodo successivo...

Liquidazione periodica IVA



A libro giornale



⇒ Iva ns debito	a	Erario c/iva		30
⇒ Erario c/iva	a	Iva ns credito		6
⇒ Erario c/iva	a	Banca c/c		24

Gli effetti (cambiali e tratte)

- ✓ sono titoli di credito e quindi titoli dotati del requisito della "astrattezza"
- ✓ può essere trasferito a terzi con facilità, tramite "girata"
- ✓ in caso di insolvenza del debitore è relativamente semplice procedere alla riscossione per vie legali



Emissione di effetti passivi

Fornitori	a	Effetti passivi		100
-----------	---	-----------------	--	-----

E di effetti attivi

Effetti attivi	a	Clienti		100
----------------	---	---------	--	-----

N.B. si tratta di permutazioni finanziarie... anche se in realtà ci sarebbe da computare l'imposta di bollo...

L'incasso in gestione "diretta"

Banca c/c	a	Effetti attivi		100
-----------	---	----------------	--	-----

Ed il pagamento

Effetti passivi	a	Banca c/c		100
-----------------	---	-----------	--	-----

Il rinnovo totale degli effetti attivi

Effetti attivi		Effetti attivi	
110			100
		Interessi attivi	
			10

Il fatto che si registrino gli interessi significa che la manifestazione finanziaria...

Il rinnovo totale degli effetti passivi

Diversi	a	Effetti passivi		105
Effetti passivi			100	
Interessi passivi			5	

- ◆ Effetti passivi è un conto numerario assimilato passivo
- ◆ Interessi passivi è un conto di reddito acceso ai costi di esercizio

Un rinnovo parziale di effetti passivi

Diversi	a	Diversi		
Effetti passivi			100	
Interessi passivi			<u>3</u>	103
	a	Effetti passivi	53	
	a	Banca c/c	50	

Proviamo a rilevare un rinnovo parziale (70%) di effetti attivi per € 200 più interessi di € 10

L'incasso tramite banca. L'invio

Effetti all'incasso	a	Effetti attivi		100
---------------------	---	----------------	--	-----

E la riscossione

Diversi	a	Effetti all'incasso		100
Banca c/c			98	
Oneri bancari			2	

Gli effetti allo sconto. Le modalità

- ✓ pro solvendo o "salvo buon fine". Il rischio di insolvenza resta a carico dell'azienda.
- ✓ pro soluto. È la banca a farsi carico del rischio di insolvenza



Gli effetti allo sconto. L'invio

Effetti allo sconto	a	Effetti attivi		100
---------------------	---	----------------	--	-----

L'incasso

Diversi	a	Effetti allo sconto		100
Banca c/c			90	
Oneri bancari			2	
Sconti bancari			8	

Se manca il "buon fine"

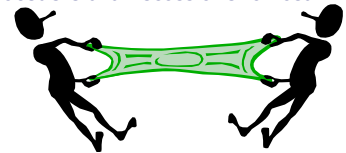
Effetti insoluti	a	Banca c/c		100
------------------	---	-----------	--	-----



- ✓ il sistema del reddito non ci ha segnalato il rischio di insolvenza: leggendo la situazione contabile non avevamo notizia di questo pericolo
- ✓ per questo di regola si utilizzano dei sistemi ausiliari, che fanno ricorso a conti d'ordine

Il protesto degli effetti

- ✓ Si deve "levare protesto", sopportandone l'onere relativo
- ✓ A questo punto è possibile emettere la tratta di rivalsa, che è un titolo immediatamente esecutivo
- ✓ Si può così procedere alla riscossione forzata dell'importo



L'insolvenza del debitore

Effetti insoluti	a	Effetti attivi		100
------------------	---	----------------	--	-----

Il protesto

Spese di protesto	a	Banca c/c		5
-------------------	---	-----------	--	---

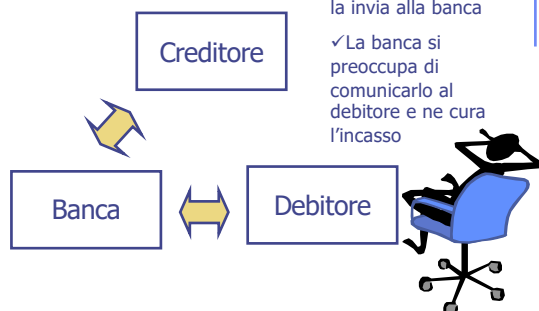
La tratta di rivalsa

Effetti protestati	a	Diversi		115
	a	Effetti insoluti	100	
	a	Interessi attivi di mora	10	
	a	Rimborso spese di protesto	5	

L'eventuale riscossione

Banca c/c	a	Effetti protestati		115
-----------	---	--------------------	--	-----

Le ricevute bancarie



Le ricevute bancarie. L'invio

Clienti c/ricevute bancarie	a	Clienti		100
-----------------------------	---	---------	--	-----

L'incasso

Diversi	a	Clienti c/ricevute bancarie		100
Banca c/c			98	
Oneri bancari			2	

L'accredito di Ri.Ba. salvo buon fine

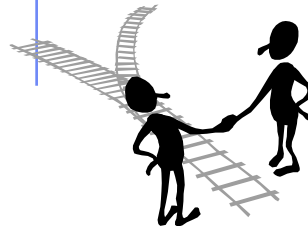
Diversi	a	Banca c/ricervute bancarie		100
Banca c/c			98	
Oneri bancari			2	

Al momento dell'incasso

Banca c/ricervute bancarie	a	Clienti		100
----------------------------	---	---------	--	-----

N.B. non viene contabilizzato il costo degli interessi...

Il funzionamento del conto corrente bancario...



- ✓ Un primo binario: le date delle operazioni
- ✓ Un secondo binario: i giorni di valuta

In sostanza nel conto possono essere stati versati dei contanti eppure maturare interessi passivi!

Il mutuo passivo



- ✓ È un finanziamento di lungo termine
- ✓ Prevede, normalmente, rate semestrali posticipate costanti
- ✓ Occorre conoscere: importo del debito, rata, tasso di interesse

Un esempio



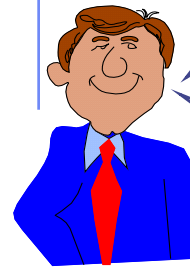
Sottoscritto in data 1/5 un mutuo di € 1.000 a rate semestrali posticipate di € 100, tasso 12%

La sottoscrizione

Banca c/c	a	Mutui passivi		1.000
-----------	---	---------------	--	-------

La prima rata

Diversi	a	Banca c/c		100
Banca c/c			40	
Interessi passivi su mutui			60	



Su che importo andranno calcolati gli interessi della seconda rata?

E che natura ha il conto mutui passivi?

Le anticipazioni

- ◆ **l'anticipazione a scadenza fissa** è un finanziamento a tempo determinato
- ◆ al momento della concessione il denaro viene accreditato sul conto
- ◆ gli interessi possono essere anticipati o posticipati
- ◆ **l'anticipazione in conto corrente** è un affidamento in conto corrente
- ◆ in caso di utilizzo l'azienda andrà in "rosso" sul conto e dovrà pagare gli interessi dello scoperto

L'anticipazione a scadenza fissa ed interessi anticipati

Diversi	a	Anticipazioni bancarie		100
Banca c/c			98	
Interessi passivi bancari			2	

Al momento dell'incasso

Anticipazioni bancarie	a	Banca c/c		100
------------------------	---	-----------	--	-----

L'anticipazione a scadenza fissa ed interessi posticipati

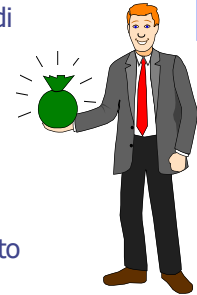
Banca c/c	a	Anticipazioni bancarie		100
-----------	---	------------------------	--	-----

Al momento dell'incasso

Diversi	a	Banca c/c		103
Anticipazioni bancarie			100	
Interessi passivi bancari			3	

L'aumento di capitale

- ✓ L'imprenditore può decidere di aumentare il patrimonio aziendale
- ✓ Il capitale è una necessità funzionale e deve avere una dimensione congrua
- ✓ L'imprenditore può conferire denaro o effettuare un apporto in beni od anche una azienda



Aumento in denaro

Banca c/c	a	Capitale Netto		100
-----------	---	----------------	--	-----

In beni

Diversi	a	Capitale Netto		150
Impianti			100	
Titoli			50	

Un conferimento di azienda:

Diversi	a	Diversi		
Clienti			300	
Impianti			700	
...		
	a	Effetti passivi	200	
	a	Banca c/c	200	
	a	...		
	a	Capitale Netto	500	

Le scritture di assestamento

Ammortamento, rimanenze di merce, risconti, capitalizzazioni, fondi spese e fondi rischi, ratei, fatture da emettere e da ricevere, interessi...

Separare i costi di esercizio dai costi "sospesi"

- ✓ Le scritture continuative sono effettuate in base alla manifestazione finanziaria dei fatti di gestione
- ✓ Non si distingue tra costi di esercizio e costi sospesi, vengono rilevati nel medesimo modo, l'acquisto genera un costo "e basta"
- ✓ Al 31 dicembre, invece, a "bandone abbassato", ci si preoccupa di individuare quanto è stato consumato (costo di esercizio) e quanto è ancora da consumare (costo sospeso).



Le scritture di assestamento

- ✓ scritture di rettifica: si vanno a "spezzare in due" costi già rilevati, dividendo la parte di costo sospeso da quella di costo di esercizio
- ✓ scritture di integrazione: si devono "aggiungere" dei costi, relativi a servizi utilizzati ma non rilevati perché ancora non ha avuto luogo la manifestazione finanziaria

L'inventario

Il processo di inventario permette di individuare e di attribuire un valore a ciò che è ancora presente in azienda



Il confronto tra quanto risulta dalla "situazione contabile" e l'inventario ci consente quindi di capire cosa c'è stato ma è stato consumato



Le scritture di rettifica

Si tratta di "correggere" valori economici già rilevati...

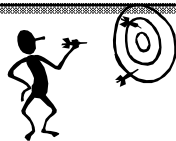
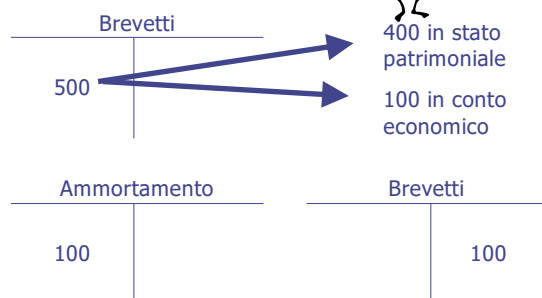


Inventario e situazione contabile

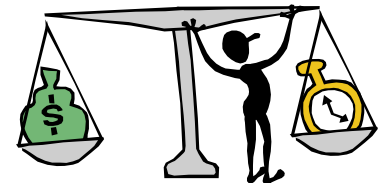
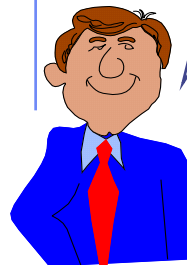
Voci	Situazione contabile	Inventario	In bilancio...
Terreni	1.000	1.000	S.P.
Brevetti	500	400	400 in S.P. 100 in C.Ec.
Retribuzioni	400	0	C.Ec.
...




Ammortamento diretto



Brevetti è un conto acceso ai costi sospesi, ammortamento ai costi di esercizio. Ma la regola che non si rileva costo senza uscita?




Ammortamento diretto



Stato Patrimoniale	Conto Economico
Brevetti 400	Amm.to 100

Leggendo i prospetti di bilancio cosa sappiamo dei brevetti?





Spostiamoci l'anno successivo

Stato Patrimoniale	Conto Economico
Brevetti 300	Amm.to 100

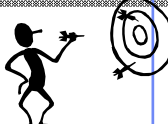
Abbiamo mantenuto le medesime informazioni oppure no?



È importante conoscere il grado di ammortamento dei beni?

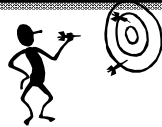
Ammortamento indiretto



Impianti	
500	400 in stato patrimoniale 100 in conto economico

Ammortamento	Fondo Ammortamento
100	100

Ammortamento indiretto



Stato Patrimoniale		Conto Economico
Impianti 500	Fondo Amm.to 100	Amm.to 100



Impianti è un conto di reddito acceso ai conti sospesi, ammortamento ai costi di esercizio, fondo ammortamento ai ricavi sospesi

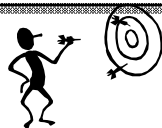
Spostiamoci l'anno successivo

Stato Patrimoniale		Conto Economico
Impianti 500	Fondo Amm.to 200	Amm.to 100



Siamo così riusciti a mantenere l'informazione sul costo storico, sul valore contabile e sulla quota annuale...

Le rimanenze

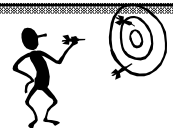


Stato Patrimoniale		Conto Economico	
Merci c/rimanenze finali 500		Merci c/acquisti ...	Merci c/rimanenze finali 500



Le rimanenze sono merci acquistate e non ancora consumate. Sono quindi costi sospesi...

Le rimanenze



Merci c/rimanenze finali		Conto Economico	
500			Merci c/rimanenze finali 500

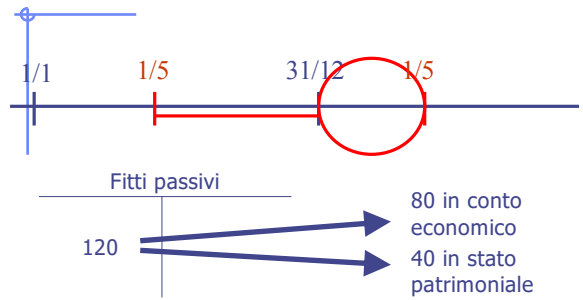
Merci c/rimanenze finali	a	Conto Economico	500
--------------------------	---	-----------------	-----

Un problema

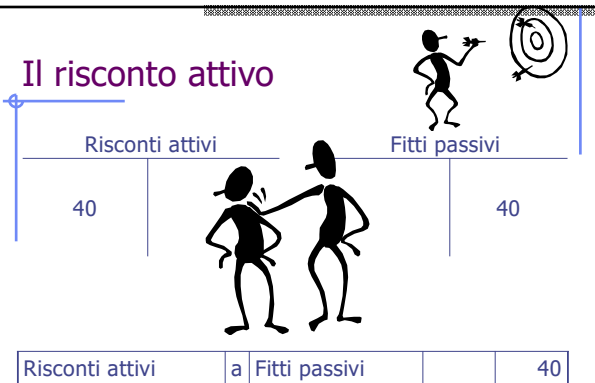


In data 1/5
sottoscritto un
contratto di affitto
per € 120 annui. Il
pagamento viene
effettuato in
contanti ed in via
anticipata.
Al 31 dicembre...

Spostandosi sull'asse dei tempi...



Il risconto attivo



Il risconto passivo

rinnovati effetti attivi per € 1.000 in data
1/11 per tre mesi. Il nuovo effetto
comprende interessi per € 30.

⇒	Effetti attivi	a	Diversi		1.030
		a	Effetti attivi	1.000	
		a	Interessi attivi	30	

al 31/12...

⇒	Interessi attivi	a	Risconti passivi		10
---	------------------	---	------------------	--	----

Si ha un risconto quando:

- ✓ la manifestazione finanziaria è anticipata
- ✓ gli effetti economici del fatto di gestione riguardano più esercizi
- ✓ la competenza di esercizio è determinabile in base ad una ripartizione temporale


N.B. nella tradizione contabile italiana il risconto era tale se riguardava due soli esercizi. Nella normativa civilistica, di origine comunitaria, ha invece prevalso l'impostazione francese, che prevede anche risconti e ratei "pluriennali"

Le "capitalizzazioni"

- ✓ sono "rinvii" di costi ad esercizi futuri
- ✓ a differenza dei risconti non vengono ripartiti in base ad un criterio temporale
- ✓ ne sono esempi: le spese anticipate di pubblicità, le manutenzioni straordinarie, le costruzioni in economia



Spese anticipate di pubblicità

Spese anticipate di pubblicità		Spese di pubblicità	
500		500	
Spese anticipate di pubblicità	a	Spese di pubblicità	500

Le manutenzioni straordinarie

Spese di manutenzione straordinaria	a	Spese di manutenzione	100
Vengono poi portate al bene a cui si riferiscono			
Impianti	a	Spese di manutenzione straordinaria	100
È quindi possibile fare, in alternativa, una sola scrittura			
Impianti	a	Spese di manutenzione	100

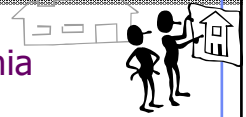


Le costruzioni in economia

- ✓ si ha una costruzione in economia quando l'impresa decide di costruire a proprio uso un cespite
- ✓ in questo caso si tratta di rettificare più voci di costo
- ✓ si preferisce pertanto procedere ad una unica rettifica indiretta e indistinta, a conto economico



Costruzioni in economia



Costruzioni in economia

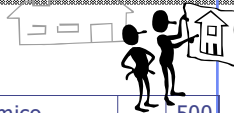
Conto Economico

500

Capitalizzazioni per costruzioni in economia
500

N.B. in questo modo vengono capitalizzate tutte le spese sostenute: materie prime, mano d'opera, energia elettrica...

A libro giornale



Costruzioni in economia	a	Conto Economico	500
-------------------------	---	-----------------	-----

Vengono poi portate al bene a cui si riferiscono

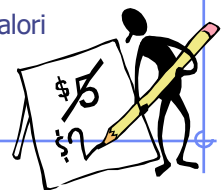
Impianti	a	Costruzioni in economia	500
----------	---	-------------------------	-----

È quindi possibile fare, in alternativa, una sola scrittura

Impianti	a	Conto Economico	500
----------	---	-----------------	-----

Le scritture di integrazione

Si tratta di "integrare" i valori economici di esercizio...



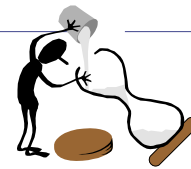


Posso rilevare un costo senza avere la relativa manifestazione finanziaria?

E che natura avrà il conto numerario che utilizzo?

Il trattamento di fine rapporto

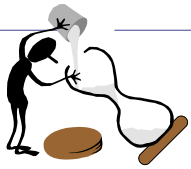
Indennità di fine rapporto	Fondo trattamento fine rapporto
200	200



Indennità di fine rapporto	a Fondo TFR		200
----------------------------	-------------	--	-----

Il tfr (aziende sopra i 50 dip.)

Indennità di fine rapporto	Fondo trattamento fine rapporto
200	200



Indennità di fine rapporto	a Debiti v/INPS (Tesoreria)		200
----------------------------	-----------------------------	--	-----

Se il dipendente delibera la destinazione ad un Fondo Pensione

Indennità di Fine Rapporto	a Fondo TFR		500
----------------------------	-------------	--	-----

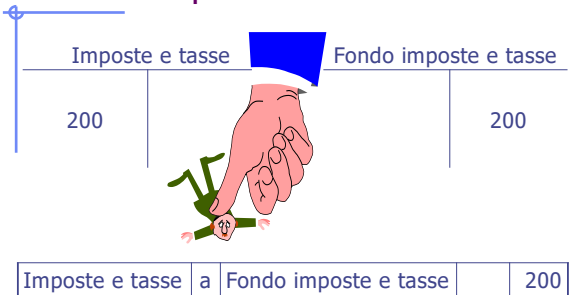
Poi al fondo

Fondo TFR	a Debiti vs Fondo Pensione		500
-----------	----------------------------	--	-----

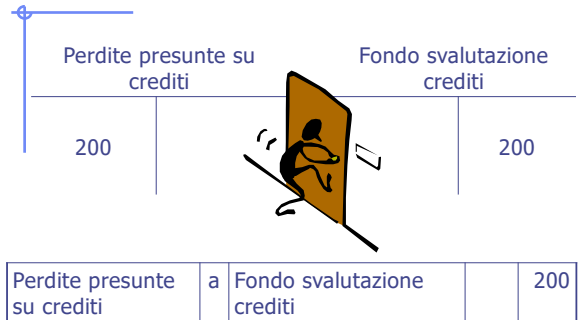
Ed infine

Debiti vs F.do Pensione	a Banca c/c		500
-------------------------	-------------	--	-----

Il fondo imposte e tasse



Il fondo svalutazione crediti



Un problema

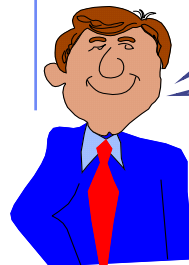
Ricordiamo il risconto!



In data 1/5 sottoscritto un contratto di affitto per € 120 annui. Il pagamento viene effettuato in contanti ed in via posticipata. Al 31 dicembre...

In data 1/5 viene fatta una rilevazione?

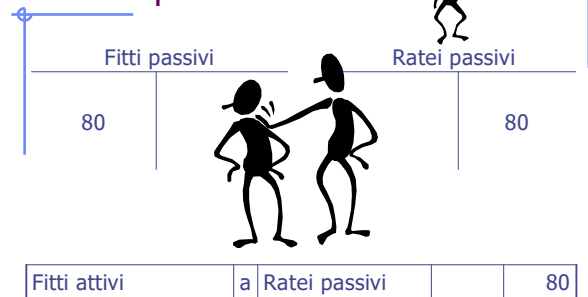
È cosa dovrà essere rilevato il 31/12?



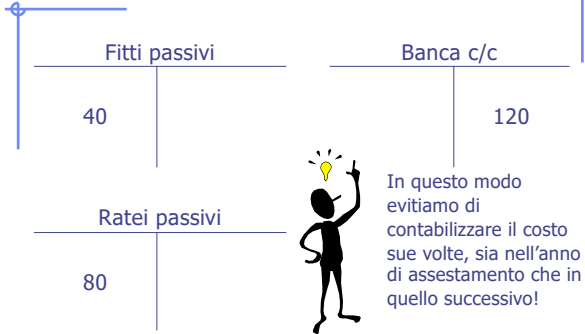
Spostandosi sull'asse dei tempi...



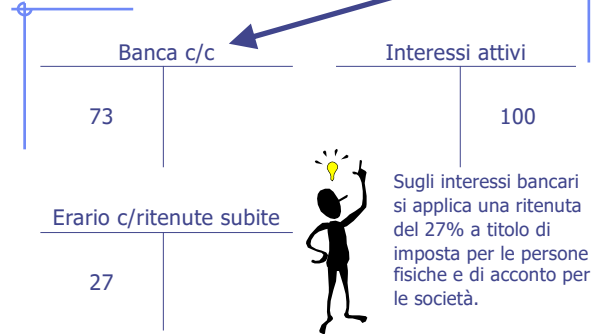
Il rateo passivo



E l'1/5 dell'anno successivo?



Gli interessi bancari



Fatture da emettere

in data 31/12 non abbiamo ancora emesso
fattura per merci cedute il 30/12 per € 100


⇒ Fatture da emettere a Merci c/vendite 100

e dobbiamo ancora ricevere la fattura per
un acquisto per € 200 di materie prime

⇒ Merci c/acquisti a Fatture da ricevere 200

E quando arriverà la fattura

Fatture da ricevere	Fornitori
200	240
Iva ns debito	
40	

 In questo modo evitiamo di contabilizzare il costo sue volte.
A questo punto c'è la fattura e quindi l'Iva.

Le scritture di chiusura e di riapertura dei conti

Chiusura dei conti, riapertura, utilizzo dei fondi spese e rischi, cessione di cespiti e chiusura del fondo ammortamento

Arrivare al bilancio di esercizio

- ✓ Riepilogo dei conti accesi a costi e ricavi di esercizio a Conto Economico
- ✓ Chiusura del Conto Economico e determinazione del risultato di esercizio
- ✓ Riepilogo dei conti accesi a costi e ricavi sospesi, dei conti finanziari e di quelli di capitale a Stato Patrimoniale



Riepilogo dei costi di esercizio

Conto Economico	a	Diversi		
	a	Merci c/acquisti	...	
	a	Interessi passivi	...	
	a	Retribuzioni	...	
	a	Ammortamento	...	
	a	Perdite presunte su crediti	...	
	a	

Riepilogo dei ricavi di esercizio

Diversi	a	Conto Economico		
Merci c/vendite			...	
Fitti attivi			...	
...		



Il Conto Economico era già stato aperto prima delle scritture di riepilogo?

Chiusura del Conto Economico

se il totale dare del Conto Economico è € 1.000 e quello avere è € 1.200 abbiamo un utile

Conto Economico	a	Utile di esercizio		200
-----------------	---	--------------------	--	-----

se il dare è € 1.000 e l' avere € 900 dobbiamo registrare una perdita

Perdita di esercizio	a	Conto Economico		200
----------------------	---	-----------------	--	-----

Chiusura del Conto Economico

se il totale dare del Conto Economico è € 1.000 e quello avere è € 1.200 abbiamo un utile

Conto Economico	a	Utile di esercizio		200
-----------------	---	--------------------	--	-----

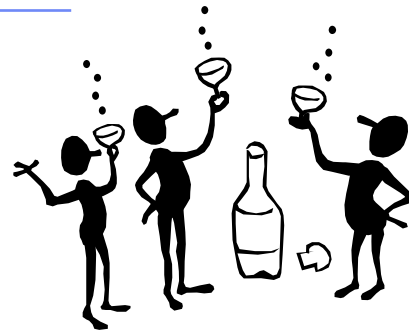
se il dare è € 1.000 e l' avere € 900 dobbiamo registrare una perdita

Perdita di esercizio	a	Conto Economico		200
----------------------	---	-----------------	--	-----

Riepilogo a Stato Patrimoniale

Diversi	a	Diversi		
Fornitori			...	
Fondo TFR			...	
Capitale netto		
Utile di esercizio				
...			...	
	a	Merzi c/rimanenze finali	...	
	a	Risconti attivi	...	
	a	

Siamo arrivati al Bilancio!



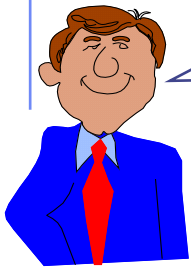
Stato Patrimoniale (contabile)

Cassa	Fornitori
Banca c/c	Fondo TFR
Ratei attivi	Ratei passivi
Merzi c/rim. fin.	Risconti passivi
Risconti attivi	Fondo ammortamento
Impianti	...
Titoli	Capitale netto
Brevetti	Utile di esercizio
...	...

Conto Economico (contabile)

Merzi c/acquisti	Merzi c/vendite
Interessi passivi	Fitti attivi
Retribuzioni	Interessi attivi
...	...
Merzi c/rimanenze finali	Cap.ni per costruzioni in economia
Ammortamento	...
Indennità fine rapporto	...
Imposte e tasse	...
...	...
Utile di esercizio	...

La riapertura



In data 1/1 si ricomincia. Quali conti verranno riaperti?



Solo quelli di Stato Patrimoniale

Diversi	a	Diversi		
Merci c/rim.ze iniziali			...	
Risconti attivi iniziali			...	
Impianti			...	
Clienti			...	
...		
	a	Fornitori	...	
	a	Ratei passivi iniziali	...	
	a	

Merci c/rimanenze iniziali e risconti attivi e passivi iniziali

questi conti, costi sospesi l'anno passato ma ora destinati a diventare costi dell'esercizio, vengono subito chiusi a conto economico

Conto Economico	a	Merci c/rim. iniziali		...
Fitti passivi	a	Risconti att. iniziali		...
Risconti pass. iniziali	a	Interessi attivi		...

Per i ratei iniziali abbiamo già visto...


Fitti passivi		Banca c/c	
40			120
Ratei passivi			
80			



In questo modo evitiamo di contabilizzare il costo sue volte, sia nell'anno di assestamento che in quello successivo!

Ed anche per le fatture da ricevere

Fatture da ricevere		Fornitori	
200			240
Iva ns debito			
40			


 In questo modo evitiamo di contabilizzare il costo due volte.
 A questo punto c'è la fattura e quindi l'Iva.

Il trattamento di fine rapporto

Diversi	a	Dipendenti c/liquidazioni		100
Fondo TFR			90	
Indennità di fine rapporto			10	

Per la parte di TFR relativa agli esercizi precedenti. C.d. indennità pregressa

Per la parte di TFR relativa all'esercizio in corso

Se l'azienda ha più di 50 dip.

Crediti vs/INPS	a	Dipendenti c/liquidazione		500
Poi l'azienda si rivarrà sull'INPS				
INPS c/contributi	a	Diversi		1.500
	a	Crediti v/INPS		500
	a	Banca c/c		1.500

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti	a	Fornitori		100
----------------------------	---	-----------	--	-----

... qualora il fondo non fosse capiente

Diversi	a	Fornitori		150
Fondo svalutazione crediti			100	
Perdita su crediti			50	

L'utilizzo del fondo imposte e tasse

Fondo imposte e tasse	a	Banca c/c		100
-----------------------	---	-----------	--	-----

... qualora si sia stato versato un acconto

Fondo imposte e tasse	a	Diversi		100
	a	Erario c/acconti	90	
	a	Banca c/c	10	

La vendita di una immobilizzazione

Si cede un impianto a € 200.

Il valore di costo storico è € 300 ed il relativo fondo ammortamento € 180



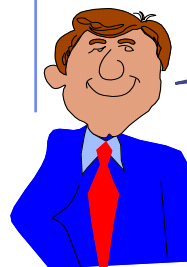
Anzitutto si storna il fondo

Fondo ammortamento		Impianti	
180	(180)	(300)	180

Fondo ammortamento	a	Impianti		180
--------------------	---	----------	--	-----


In questo modo il fondo ammortamento è chiuso ed il saldo del conto impianti esprime il "valore contabile" del cespite

Il valore contabile del cespite è 120 ed il prezzo di cessione 200. A che valore facciamo la rilevazione?



Impianti funziona a "costi e costi"

Crediti diversi		Impianti	
200			120
		Plusvalenze patrimoniali	
			80



A libro giornale (con Iva)

Fondo ammortamento	a	Impianti		180
--------------------	---	----------	--	-----

... e la vendita

Crediti diversi	a	Diversi		244
	a	Impianti	120	
	a	Plusvalenze patrimoniali	80	
	a	Iva ns debito	44	

Nel caso di minusvalenza l'Iva è sempre sul prezzo di vendita!

Fondo ammortamento	a	Impianti		180
--------------------	---	----------	--	-----

... e la vendita a € 50

Diversi	a	Diversi		
Crediti diversi			61	
Minusvalenze patrimoniali			70	130
	a	Impianti	120	
	a	Iva ns debito	11	

Le rilevazioni tipiche delle società

Le società possono essere:

- Di persone: l'autonomia patrimoniale è limitata al punto che tutti i soci o almeno alcuni hanno una responsabilità illimitata, anche se sussidiaria rispetto alla società e solidale tra loro, nei confronti delle obbligazioni assunte dall'impresa collettiva.
- Di capitali: godono di personalità giuridica e quindi rispondono in via esclusiva dei propri impegni.

Costituzione e aumento di capitale nelle Società di Persone

I fase: sottoscrizione

In data 1/10 i soci X, Y e Z effettuano un apporto in denaro rispettivamente € 300 ed € 200 mentre Z un immobile del valore di € 500.

Diversi	a	Capitale Sociale		1000
Socio X c/sottoscrizioni			300	
Socio Z c/sottoscrizioni			500	
Socio Y c/sottoscrizioni			200	

II Fase: effettivo versamento

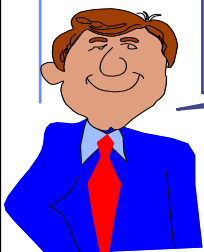
Conferimento in denaro

Banca	a	Diversi		500
		Socio X C/sottoscrizioni	300	
		Socio Y C/sottoscrizioni	200	

Conferimento in natura

Immobili	a	Socio Z C/sottoscrizioni		500
----------	---	--------------------------	--	-----

Operazioni sul capitale di una Spa



Il capitale sociale non ha soltanto un ruolo funzionale ma anche un ruolo di garanzia per i terzi

Operazioni sul capitale di una Spa

In data 1/10 si costituisce dinnanzi al notaio la società Beta Spa con capitale sociale di € 50000 e versamento del minimo previsto (25%).

Diversi	a	Capitale Sociale		50000
Banca c/c vincolato			12500	
Azionisti c/sottoscrizioni			37500	

Operazioni sul capitale di una Spa

Dopo la costituzione di fronte al notaio si possono liberare i versamenti di legge vincolati.



Banca c/corrente	a	Banca c/corrente vincolato		12500
------------------	---	----------------------------	--	-------

Operazioni sul capitale di una Spa

Quando i decimi vengono richiamati:

Az. c/decimi richiamati	a	Azionisti c/sottoscrizione		37500
-------------------------	---	----------------------------	--	-------

Quando i decimi vengono versati:

Banca c/c	a	Az. c/decimi richiamati		37500
-----------	---	-------------------------	--	-------

Operazioni sul capitale di una Spa

Anche in questo caso si possono fare conferimenti in natura, ma il legislatore si preoccupa che il valore dei beni ceduti alla società sia congruo (art 2343)



Immobili	a	Azionisti c/sottoscrizione		37500
----------	---	----------------------------	--	-------

Operazioni sul capitale di una Spa

Se il valore del bene risulta di oltre il 20% inferiore a quello stimato si procede a ridurre il capitale. Immaginiamo che il valore effettivo del bene sia di € 25000:

Svalutazioni ex art 2423	a	Immobili		12.500
--------------------------	---	----------	--	--------

Operazioni sul capitale di una Spa

HP₁: La società riduce il capitale sociale di € 12500

Capitale sociale	a	Svalutazione ex art 2343		12500
------------------	---	--------------------------	--	-------

HP₂: integrazione con conferimento in denaro:

Az. c/reintegro	a	Svalutazione ex art 2343		12500
Banca c/c	a	Az. c/reintegro		12500

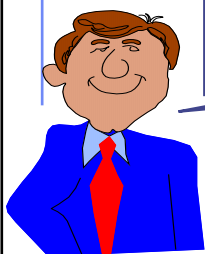
Operazioni sul capitale di una Spa

HP₃: Recesso del socio:

Capitale sociale	a	Azionisti c/liquidazioni		12500
------------------	---	--------------------------	--	-------

Azionisti c/liquidazioni	a	Diversi		37500
		Immobili	25000	
		Svalutazioni ex art 2343	12500	

I prestiti obbligazionari



Sono considerati come un finanziamento a titolo di capitale di terzi che ha durata medio-lunga

I prestiti obbligazionari

Una società per azioni emette un prestito obbligazionario per un valore nominale di euro 100000 da rimborsare in 10 rate. Gli interessi da calcolare al tasso del 5% sono da pagare ogni anno in data 1/4 ed 1/10. Il prezzo è alla pari

Obbligazionisti c/sottoscrizioni	a	Prestito obbligazionario		100000
Banca c/c	a	Obbligazionisti c/sottoscrizioni		100000

I prestiti obbligazionari

Pagamento di interessi

Int. Pass. Su prestiti obblig.	a	Obbligazionisti c/interessi		2500
Obbligazionisti c/interessi	a	Banca c/c		2500

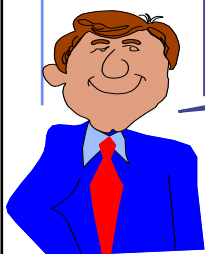
I prestiti obbligazionari



Il rimborso

Prestito obbligazionario	a	Obbligazionisti C/obbl. estratte		10000
Obbligazionisti C/obbl. estratte	a	Banca c/c		10000

I prestiti obbligazionari



Cosa succede al 31/12 se il prezzo dell'obbligazione dovesse essere sotto la pari o sopra la pari?

I prestiti obbligazionari

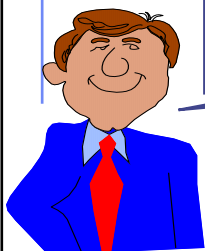
Una Spa emette in data 01/09/X un prestito obbligazionario per un valore nominale di euro 100000 da rimborsare in quattro rate annuali di € 25000 (quota capitale). Gli interessi da pagare al 31/12 sono del 10% sul valore nominale. Il prestito è interamente sottoscritto alla data di emissione e incassato a mezzo banca in data 10/09. Il prezzo di emissione è pari a:

Caso 1: € 95000 (sotto la pari)

Caso 2: € 105000 (sopra la pari)

I prestiti obbligazionari

LE SCRITTURE RELATIVE ALL'EMISSIONE SONO LE STESSA VISTE IN PRECEDENZA



Caso 1: sotto la pari

Il piano di ammortamento

Data	Rimborso	Interessi	Totale
31/12/X	25000	10000	35000
31/12/X+1	25000	7500	32500
31/12/X+2	25000	5000	30000
31/12/x+3	25000	2500	27500

Caso 1: sotto la pari

Calcolo degli interessi

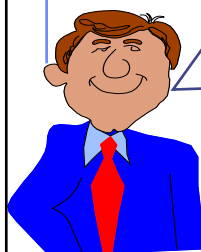
$$I = C * R * t / 100$$

Capitale	Tasso (r)	Tempo (t)	Interessi
100000	10	1	10000
75000	10	1	7500
50000	10	1	5000
25000	10	1	2500

Gli interessi sono calcolati nei vari anni tenendo conto del debito residuo. Il primo anno la quota capitale è di 100000, mentre il secondo anno la quota è di 75000 perché la rata annuale è di 25000.

Il calcolo degli interessi

$I = C * r * t / 100$
(il tempo è espresso in anni);
 $I = C * r * t / 1200$
(il tempo è espresso in mesi)
 $I = C * r * t / 36500$
(il tempo è espresso in giorni)

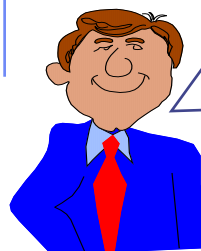


Caso 1: sotto la pari

Valutazione al costo ammortizzato

Data	Deb. iniziale	Interessi di comp.	Debito finale	Quota disaggio
31/12/X	95000	11889	71889	1889
31/12/X+1	71889	8997	48386	1497
31/12/X+2	48386	6055	24441	1055
31/12/X+3	24441	3059	0	559

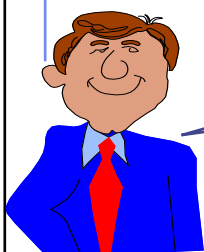
Gli interessi di competenza sono calcolati mediante il TIR



Il TIR determina gli interessi di competenza mentre il tasso nominale gli interessi pagati effettivamente

I prestiti obbligazionari

Il Tasso Interno di Rendimento (TIR), rende il valore attuale dei flussi di pagamenti futuri stimati uguale al valore attribuito al prestito obbligazionario nella sua rilevazione iniziale



Il calcolo del TIR

Il TIR si calcola risolvendo la seguente equazione:

$$95000 = 35000/(1+r) + 32500/(1+r)^2 + 30000/(1+r)^3 + 27500/(1+r)^4$$

12,51%

In via alternativa si può utilizzare la funzione in excel TIR.COST inserendo il valore del debito ed i flussi successivi

La quota del disaggio

Interessi di competenza – interessi pagati

Interessi di competenza (TIR)	Interessi Pagati	Quota disaggio
11889	10000	1889
8997	7500	1497
6055	5000	1055
3059	2500	559

Caso 1: sotto la pari

Valutazione al costo ammortizzato

Data	Deb. iniziale	Interessi di comp.	Debito finale	Quota disaggio
31/12/X	95000	11889	71889	1889
31/12/X+1	71889	8997	48386	1497
31/12/X+2	48386	6055	24441	1055
31/12/X+3	24441	3059	0	559

Calcolo debito finale

Debito finale= debito iniziale-quota restituita + quota disaggio

Debito Finale	Debito iniziale	Quota restituita	Quota disaggio
71889	95000	25000	1889
48386	71889	25000	1497
24441	48386	25000	1055
0	24441	25000	559

I prestiti obbligazionari

Scritture al 31/12/X

Prestito Obbligazionario	a	Banca c/c		25000
Int. Pass su prestiti obblig.	a	Obbligazionisti c/interessi		10000
Quota disaggio	a	Prestito obbligazionario		1889

I prestiti obbligazionari

Scritture al 31/12/x+1

Prestito Obbligazionario	a	Banca c/c		25000
Int. Pass su prestiti obblig.	a	Obbligazionisti c/interessi		7500
Quota disaggio	a	Prestito obbligazionario		1497

I prestiti obbligazionari

Scritture al 31/12/x+2

Prestito Obbligazionario	a	Banca c/c		25000
Int. Pass su prestiti obblig.	a	Obbligazionisti c/interessi		5000
Quota disaggio	a	Prestito obbligazionario		1036

I prestiti obbligazionari

Scritture al 31/12/x+3

Prestito Obbligazionario	a	Banca c/c		25000
Int. Pass su prestiti obblig.	a	Obbligazionisti c/interessi		2500
Quota disaggio	a	Prestito obbligazionario		537

Caso 2: sopra la pari

Valutazione al costo ammortizzato

Data	Deb. iniziale	Interessi di comp.	Debito finale	Quota aggio
31/12/X	105000	8071	78071	1929
31/12/X+1	78071	6001	51537	1499
31/12/X+2	51573	3964	25537	1036
31/12/X+3	25537	1963	0	537

I prestiti obbligazionari

Scritture al 31/12

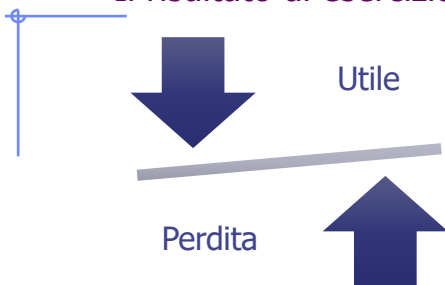
Prestito Obbligazionario	a	Banca c/c		25000
Int. Pass su prestiti obblig.	a	Obbligazionisti c/interessi		10000
Prestito Obbligazionario	a	Quota aggio		1929

Obbligatorietà del costo ammortizzato

le **società che redigono il bilancio in forma ordinaria** devono applicare il costo ammortizzato per i debiti, crediti e titoli acquisiti a partire dall'1/1/2016; mentre per i debiti, crediti e titoli esistenti al 31/12/2015 in capo alle società è prevista solo una facoltà di applicazione del criterio.

Le imprese che redigono il **bilancio in forma abbreviata** (art. 2435 bis) e le **microimprese** (art. 2435 ter) hanno la facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Il risultato di esercizio



Il risultato di esercizio

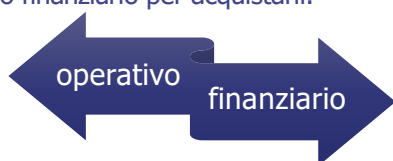
Conto economico	a	Utile d'esercizio		xxxx
Perdita di esercizio	a	Conto economico		xxxx

Utile d'esercizio	a	Stato Patrimoniale		xxxx
-------------------	---	--------------------	--	------

Stato Patrimoniale	a	Perdita d'esercizio		xxxx
--------------------	---	---------------------	--	------

Il leasing

Il leasing permette di utilizzare beni di proprietà di terzi senza dover sostenere lo sforzo finanziario per acquistarli.



Vantaggi: flessibilità, conoscenza, completezza

Il leasing: metodo patrimoniale

In data 01/09 si stipula un contratto di leasing relativo ad un macchinario accordandosi per il pagamento di 24 canoni mensili di euro 2000 da versare a partire dal 01/10 e per il pagamento di un maxi canone iniziale di euro 6000 da pagare subito.

Diversi	a	Fornitori		7320
Canoni di leasing			6000	
Iva ns credito			1320	

Il leasing: metodo patrimoniale

In fase di assestamento?

Premesso che in partita doppia la rilevazione del maxi-canone iniziale e dei canoni segue la stessa dinamica (stesso articolo), in fase di assestamento si deve rilevare il **Risconto**

Attivo

Canone medio mensile = (totale dei canoni + maxi canone) / totale mesi

2160 (24*2000) 6000 25

Costo di competenza = 8640 (2160*4 Sett. Ott. Nov. Dic.)



Il leasing: metodo patrimoniale

Al 31/12 i canoni versati sono di € 12000 (maxi canone e tre canoni) si deve quindi sospendere la parte di costi non di competenza pari ad € 3360

Risconti attivi	a	Canoni di leasing		3360
-----------------	---	-------------------	--	------

Il leasing: metodo finanziario

In questo caso si dà maggiore risalto alla sostanza economica dell'operazione e non tanto alla forma giuridica della stessa



Il bene è iscritto tra le immobilizzazioni dell'azienda che lo utilizza ed è sottoposto ad ammortamento, in contropartita si rileva un **debito** pari ai canoni da pagare.

Il leasing: metodo finanziario



I canoni di leasing sono composti dalla quota capitale diretta a rimborsare il debito e dalla quota interessi diretta a ricompensare il servizio reso

Il leasing: metodo finanziario

Vediamo qualche esempio



In data 01/09 l'impresa X stipula un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di euro 50000 accordandosi per il pagamento di 25 canoni anticipati di euro 2000 ed il versamento di un maxi canone iniziale di euro 6000, con un valore di riscatto di euro 1000. la vita utile del macchinario è di 8 anni ed il tasso di interesse implicito è di 1,15%.

Il leasing: metodo finanziario

Fase 1: stipula del contratto

Si iscrive il bene nell'attivo dello Stato Patrimoniale per il valore originario dei beni in leasing.

Macchinari in leasing	a	Debiti V/società di leasing		50000
-----------------------	---	-----------------------------	--	-------

Il leasing: metodo finanziario

Fase 1: stipula del contratto

Successivamente si liquida e si paga il maxi canone e viene portato in detrazione al debito verso la società di leasing

Diversi	a	Fornitori		7320
Debiti v/società di leasing			6000	
Iva ns credito			1320	

Il leasing: metodo finanziario

Fase 2: pagamento dei canoni periodici

Per contabilizzare il canone bisogna scomporlo in due parti: quota capitale e quota interessi.

Per calcolare la quota interessi bisogna determinare il debito residuo che su tale valore si calcoleranno gli interessi relativi.

$$\text{Interessi} = (44000 * 1,15 * 1) / 100.$$

La quota capitale sarà detratta dal maxi canone.

Il leasing: metodo finanziario

	Pagamento	Quota interessi	Quota Capitale	Debito residuo
				50000
Maxi canone	6000		6000	44000
Settembre	2000	506	1494	42506
Ottobre	2000	489	1511	40995
Novembre	2000	471	1529	39466
Dicembre	2000	454	1546	37920
Totale	14000	1920	12080	37920

Il leasing: metodo finanziario

Interessi settembre = $(44000 * 1,15 * 1) / 100 = 506$
 Quota capitale = $2000 \text{ (rata mensile)} - 506 = 1494$
 Debito residuo = $44000 - 1494 = 42506$
 Interessi ottobre = $(42506 * 1,15 * 1) / 100 = 489$
 Quota capitale = $2000 \text{ (rata mensile)} - 489 = 1511$
 Debito residuo = $42506 - 1511 = 40995$

Interessi settembre = $(40995 * 1,15 * 1) / 100 = 471$
 Quota capitale = $2000 \text{ (rata mensile)} - 471 = 1529$
 Debito residuo = $40995 - 1529 = 39466$

Interessi settembre = $(39466 * 1,15 * 1) / 100 = 454$
 Quota capitale = $2000 \text{ (rata mensile)} - 454 = 1546$
 Debito residuo = $39466 - 1546 = 37920$



A libro giornale...

Settembre

Diversi	a	Fornitori		2440
Debiti v/società di leasing			1494	
Interessi su leasing			506	
Iva ns credito			440	

A libro giornale...

Ottobre

Diversi	a	Fornitori		2440
Debiti v/società di leasing			1511	
Interessi su leasing			489	
Iva ns credito			440	

A libro giornale...

Novembre

Diversi	a	Fornitori		2440
Debiti v/società di leasing			1529	
Interessi su leasing			471	
Iva ns credito			440	

A libro giornale...

Dicembre

Diversi	a	Fornitori		2440
Debiti v/società di leasing			1546	
Interessi su leasing			454	
Iva ns credito			440	

Al 31/12...

Dopo le opportune rettifiche ed integrazioni si procederà l'ammortamento del bene.

Ammortamento immobilizzazioni	a	Fondo amm. immobilizzazioni		6250
-------------------------------	---	-----------------------------	--	------

Il calcolo si ottiene considerando la vita utile del bene che è di otto anni e l'aliquota al 12,5%.

Il riscatto del bene

Al momento della scadenza del contratto, qualora si riscatti il bene, si rileva:



diversi	a	Fornitori		1220
Macchinari			1000	
Iva ns credito			220	

Il factoring

Il factoring è un contratto che prevede la cessione da parte dell'impresa ad un intermediario specializzato (il factor), di tutti i crediti non ancora scaduti.



Differenza: la funzione di finanziamento

Il leasing: alla scadenza

Fase 1: Vendita dei prodotti

Fase 2: Cessione del credito

Crediti fattorizzati	a	Clienti		36600
Soc. di factoring	a	Crediti fattorizzati		36600

Il factoring: alla scadenza

Fase 3: ricevimento fattura dalla società di factoring

Diversi	a	Società di factoring		732
Commissioni di factoring			500	
Oneri accessori			100	
Iva ns credito			132	

Fase 4: incasso a scadenza dalla società di factoring

Banca c/c	a	Società di factoring		36600
-----------	---	----------------------	--	-------

Il factoring: anticipato

Nel factoring con accredito anticipato, la società di factoring anticipa una somma in genere 80%

Cessione del credito

Crediti fattorizzati	a	Clienti		36600
----------------------	---	---------	--	-------

Senza rivalsa



Con rivalsa

Con rivalsa

Il conto società di factoring esprime il debito che ha l'azienda nei confronti della società di factoring per la somma anticipata.

Diversi	a	Società di factoring		29280
Banca c/c			28468	
Comm. di Factoring			600	
Int. Pass. Di fact.			80	
Iva ns credito			132	

Con rivalsa

In fase di incasso a scadenza si avranno le seguenti scritture

Diversi	a	Crediti fattorizzati		36600
Società di factoring			29280	
Banca c/c			7320	

In caso di insolvenza

Soc. di factoring	a	Banca c/c		29280
-------------------	---	-----------	--	-------

Senza rivalsa

La rilevazione è simile al caso del factoring senza anticipo, si chiude il conto Crediti fattorizzati e si registra l'accredito della somma da parte della società di factoring al netto delle commissioni e degli interessi passivi di factoring.

Società di factoring	a	Crediti fattorizzati		36600
Diversi	a	Società di factoring		29280
Banca c/c			28468	
Comm. di Factoring			600	
Int. Pass. Di fact.			80	
Iva ns credito			132	

Senza rivalsa

Incasso

Banca c/c	a	Società di factoring		7320
-----------	---	----------------------	--	------